



Scuola Secondaria di I° grado
"Illuminato - Cirino"
Via Cesare Pavese – 80018 Mugnano di Napoli - Tel. 0815710392/94 – Fax 0815710358
Cod. Min.NAMM0A000L - sito web: www.sspgilluminatocirino.gov.it – C.F. 95186820635
e-mail: namm0a000l@istruzione.it – pec: namm0a000l@pec.istruzione.it

Scuola secondaria di I° Grado "Illuminato-Cirino"

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità A.S. 2024/2025

A. Rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	48
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	48
2. disturbi evolutivi specifici	22
➤ DSA	22
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro	0
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	43
➤ Socio-economico	2
➤ Linguistico-culturale	3
➤ Disagio comportamentale/relazionale	0
➤ Sindrome dell'abbandono	0
➤ Altro	38
Totali	113
% su popolazione scolastica	%
N° PEI redatti dai GLO	48
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	22
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	43

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di	NO

	piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:		/
Altro:		/

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	NO
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	NO
	Altro:	/

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	/
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	/
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	NO
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO

	Rapporti con CTS / CTI	NO				
	Altro:	/				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO				
	Progetti a livello di reti di scuole	NO				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2	SI				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X		
Valorizzazione delle risorse esistenti				X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X		
Altro:		/	/	/	/	/
Altro:		/	/	/	/	/
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno A.S. 2024/2025

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

La scuola predispone un protocollo di accoglienza per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Lo scopo è quello di incrementare i livelli di inclusività, cercando di andare incontro alle diverse tipologie di BES, come di seguito illustrato.

Nel caso di alunni con disabilità, l'istituto li accoglie organizzando le attività didattiche ed educative con il supporto dei docenti specializzati, di tutto il personale docente e Ata.

Nel corrente anno scolastico il nostro istituto ha adottato il modello PEI, introdotto dal Decreto Interministeriale n. 182 del 29-12-2020.

Il Ministero dell'Istruzione, con la Nota Ministeriale del 13/10/2022, ha informato le istituzioni scolastiche che ".....è in corso di definizione il decreto interministeriale, Ministero dell'Istruzione e Ministero dell'Economia e delle Finanze, emendativo del decreto 29 dicembre 2020, n. 182. Nelle more dell'adozione del predetto decreto, le istituzioni scolastiche è necessario provvedano ad adottare i modelli nazionali PEI

vigenti (allegati al decreto interministeriale n. 182/2020) per la progettazione educativo didattica. Successivamente al perfezionamento del decreto interministeriale di che trattasi, sarà cura del Ministero dell'Istruzione, fornire indicazioni in ordine alle principali novità normative e alla modalità telematica di compilazione dei PEI medesimi.

A partire dal mese di maggio 2024 è stata compilata la sezione 11 del modello nazionale PEI relativa al fabbisogno di risorse professionali per l'inclusione.

Nel caso di alunni con DSA (Legge 170 dell'8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011) bisogna distinguere:

- per gli alunni già accertati, viene applicato il protocollo, che prevede la redazione di un PDP per alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, predisposto dalla scuola, da monitorare nel corso dell'anno scolastico;
- per gli alunni con sospetto DSA, dopo il colloquio con la famiglia, si indirizza l'alunno alla ASL per l'eventuale formulazione della diagnosi.

Nel caso di alunni con altri disturbi evolutivi (deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit nella coordinazione motoria, deficit dell'attenzione e iperattività, funzionamento cognitivo limite):

- se in possesso di certificazione clinica, si procederà alla redazione di un PDP;
- in assenza di certificazione clinica, il Consiglio di classe assume proprie decisioni pedagogiche e didattiche opportunamente motivate e deliberate.

Per gli alunni che, "con continuità o per determinati periodi, possono manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali" il Consiglio di classe dovrà individuarli motivando opportunamente le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e riportarle a verbale per l'eventuale compilazione del PDP.

Nel caso di alunni con svantaggio socioeconomico e culturale, la loro individuazione avverrà sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali, oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Gli interventi predisposti in questi casi potranno essere di carattere transitorio (DM 27/12/2012 C.M. n.8/13).

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali che non sono tutelati dalla Legge 104/94 e dalla Legge 170/2010, che rientrano nei casi fin qui illustrati (difficoltà di apprendimento, svantaggio socio-economico), la scuola ha predisposto un modello PDP apposito.

Nel caso di alunni con svantaggio linguistico e culturale, spetta ai Consigli di classe individuarli sulla base di prove in ingresso ed indirizzarli a specifiche attività, organizzate dall'Istituto, anche sulla base di accordi con enti istituzionali, territoriali e di volontariato, che ne favoriscano l'inclusione. La scuola ha elaborato un Protocollo per l'Accoglienza degli alunni stranieri e ha predisposto un PDP adatto a promuovere l'inclusione e il successo formativo degli alunni con svantaggio linguistico e culturale.

Quest'anno il nostro istituto ha accolto due gruppi di alunni stranieri. Alla sede Illuminato, frequentano alunni originari di più paesi del Nord Africa, di lingua araba, mentre alla Cirino, frequentano alunni ucraini, andati via dal loro paese di origine per motivi legati alla guerra ancora in atto in Ucraina. Nelle due sedi sono stati attivati progetti di alfabetizzazione della lingua italiana che continueranno anche durante il prossimo anno scolastico.

In tutti i casi in cui non sia presente una diagnosi clinica, i Consigli di classe, di fronte a individuate situazioni di difficoltà negli apprendimenti, potranno utilizzare la scheda di rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali e i relativi allegati, predisposti dalla scuola, come punto di partenza per l'analisi della situazione ed eventualmente la presa in carico "pedagogica" dell'alunno.

L'inclusione di alunni con BES comporta l'istituzione di una rete di collaborazione tra più soggetti, per i quali l'obiettivo è l'ampliamento e il rafforzamento dei compiti.

In merito alla dispersione scolastica, è stato predisposto un protocollo d'intesa tra la scuola ed il Comune sulle modalità di segnalazione degli alunni inadempienti all'obbligo di istruzione. Già a fine novembre, gli alunni inadempienti sono stati segnalati al Comune di riferimento per gli adempimenti di competenza al fine di garantire l'esercizio della tutela dei diritti dei minori.

GLO – Ruolo dei docenti - CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Composizione

Il GLO è composto da:

- dal consiglio di classe, ivi compreso l'insegnante specializzato per il sostegno didattico
- i genitori dell'alunno con disabilità - o chi esercita la responsabilità genitoriale
- figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica
- presiede il dirigente scolastico o un suo delegato

Esplicita:

- le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe;
- le modalità di verifica;
- i criteri di valutazione;
- gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici;
- la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata.

Compiti del GLO

In sede di verifica finale del PEI, definisce:

- l'adeguatezza delle proposte contenute nel PEI in relazione ai risultati raggiunti
- l'aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'anno scolastico successivo.

Il GLO propone

- il fabbisogno di ore di sostegno per l'anno scolastico successivo, avendo cura di motivare adeguatamente la richiesta.

Il GLO procede a definire la proposta delle risorse da destinare

- agli interventi di assistenza igienica e di base
- all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo.

GLI:

- elabora il PAI (Piano Annuale per l'Inclusività);
- rileva numero e tipologie degli alunni BES in collaborazione con i coordinatori di classe;
- fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti;
- fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
- offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione;
- diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento;
- funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti.

Funzione strumentale/Referente:

- coordina la gestione delle procedure per l'inclusione;
- supporta i docenti nella compilazione di PEI e PDP;
- raccoglie i piani di lavoro (PEI e PDP) relativi agli alunni BES;
- supporta i colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi.

Consiglio di classe:

- definisce i bisogni dei diversi gruppi classe;
- individua i casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative;
- produce le documentazioni relative alle procedure per l'individuazione alunni BES non in possesso di certificazione;
- individua strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti BES al contesto di apprendimento;
- progetta e condivide progetti finalizzati alle diverse classi;
- discute, redige e approva i PEI e i PDP;
- applica il Piano di Lavoro (PEI e PDP);
- collabora con la famiglia.

Docente di sostegno:

- partecipa alla programmazione educativo-didattica del consiglio di classe;

- collabora nel C.d.C. e mette a disposizione la propria esperienza analitica e progettuale per l'individuazione dei bisogni educativi speciali.
- supporta il consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- attiva interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti;
- coordina la stesura e l'applicazione dei Piani di Lavoro (PEI e PDP).

Collegio Docenti:

- su proposta del GLI delibera del PAI (mese di Giugno);
- esplicita nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione;
- coordina le attività delle funzioni strumentali, dei referenti e dei consigli di classe per la realizzazione dei progetti d'inclusione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

E' necessario continuare a promuovere attività di formazione/aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse in modo da fornire a tutti i docenti strumenti validi per poter attivare all'interno di ciascuna classe percorsi che siano inclusivi per tutti. Ogni consiglio di classe dovrebbe poter lavorare in sinergia attivando percorsi didattici unitari che sappiano dare spazio, partendo da argomenti disciplinari, al mondo delle emozioni, alla diversità, alla condivisione; elementi, questi ultimi, da cui non si può prescindere se si vuole creare un clima inclusivo per tutti.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Le strategie di valutazione sono coerenti con i percorsi personalizzati PEI/PDP. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Per i BES si dovrà tener conto degli strumenti dispensativi e compensativi indicati nei PDP. Per i DSA vi è la possibilità di effettuare valutazioni che privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale. Saranno previste verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera). Si farà uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali).

Per gli alunni diversamente abili si terrà conto della collaborazione dell'intero Consiglio di Classe per definire gli obiettivi da raggiungere insieme al docente specializzato.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Per l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola, si tiene conto dell'organico.

Diverse figure professionali collaborano con i docenti di sostegno: gli insegnanti di classe, assistenti educatori, terapisti.

Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi.

Tutti i docenti coinvolti si propongono di organizzare gli interventi didattici attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona anche attraverso:

- Attività laboratoriali;
- Attività per piccoli gruppi;
- Tutoring;
- Peer education;
- Attività individualizzata.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Il gruppo GLI lavora in rete con le scuole del territorio e collabora con le strutture sanitarie del territorio pubbliche e private

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività, in quanto corresponsabile al percorso formativo dell'allievo.

La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una

collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguarderanno la lettura condivisa delle difficoltà e la progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: - la condivisione delle scelte effettuate; - l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; - coinvolgimento nella redazione dei PEI e dei PDP.
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; In base alle situazioni di disagio e ai bisogni educativi speciali degli alunni, viene elaborato un PDP o un PEI nel caso di alunni con disabilità. Per ogni alunno si provvederà a costruire un percorso finalizzato a rispondere ai bisogni individuali, a monitorare l'intero percorso di crescita della persona e a favorirne il successo nel rispetto della propria individualità. Nell'elaborare un curriculum personalizzato, il più possibile mirato all'integrazione, vengono tenute in conto tutte le indicazioni specifiche presenti nelle certificazioni. Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a: - rispondere ai bisogni individuali - monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni - monitorare l'intero percorso - favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità
Valorizzazione delle risorse esistenti La nostra scuola si impegna a valorizzare le risorse esistenti all'interno e all'esterno dell'istituto sia professionali che strutturali. Quasi tutte le aule sono fornite di LIM ma dove non è presente si può comunque usufruire dell'aula d'informatica e di altre aule laboratoriali presenti. Essendo fondamentale nella didattica inclusiva la didattica laboratoriale è chiaro che la valorizzazione di queste strutture è di prioritaria importanza. L'Istituto, inoltre si propone di valorizzare la professionalità di tutti i docenti curricolari, e in particolare, di quei docenti con una formazione specifica nell'ambito della disabilità e dei DSA. Ogni intervento sarà realizzato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione La scuola ha acquistato materiale didattico specifico per l'attuazione di attività inclusive che saranno messe a disposizione qualora se ne giustifichi l'utilizzo. Il sistema di connessione WI-FI è stato potenziato.
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. La scuola dedica un'attenzione particolare con progetti di accoglienza mirati a tutti gli alunni provenienti dalla scuola primaria e attività di orientamento per la scelta dei successivi indirizzi scolastici prevedendo un monitoraggio sulle scelte fatte dagli alunni.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 25/06/2025